

Dimensione immagine:
francobollo media grande tiff

Il Secolo XIX (Ed. Imperia) del 21/08 pag. 12

12 IL SECOLO XIX
SABATO
21 AGOSTO 2010

imperia

PRESTO IN CONSIGLIO COMUNALE

Arriva il piano regolatore del verde

Dopo la città dei fiori anche Imperia ha deciso di promuovere e tutelare il suo patrimonio

LOREDANA GRITA

IMPERIA. E ad un passo dall'essere approvato il regolamento del verde del Comune Imperia. Il capoluogo è la seconda città della provincia, dopo Sanremo, ad aver voluto e regolamentare progettazione, realizzazione e manutenzione delle aree verdi cittadine, quelle pubbliche, ovviamente, ma anche gli spazi privati che se mal concepiti o peggio, mal tenuti, possono rappresentare un danno per l'immagine, e non solo, della città.

«Occorre il passaggio in consiglio comunale - ha confermato l'assessore all'arredo urbano Emilio Broccoletti che dalla sua nomina ad oggi ha già messo mano al regolamento dei dehors e sta mettendo a punto anche la nuova cartellonistica - prima che il decalogo per per fetteverde pubblico e privato diventi operativo, ma è evidente che di una regolamentazione c'era bisogno per migliorare l'aspetto della città nel rispetto della tradizione arborea locale».

Il nuovo regolamento è stato messo a punto con la collaborazione del presidente degli agronomi della provincia di Imperia Enrico Zelioli e dell'avvocato Emma Faviere che ha curato la parte sanzionatoria. «Sì - ha aggiunto l'assessore - perché se si fanno le regole occorre punire chi non le rispetta».

Ed allora si scoprirà quali alberi o arbusti sono più indicati per ombreggiare viali oppure parchi, per delimitare parcheggio aree giochi e abbellire giardini. Un elenco delle varie specie da utilizzare in città, ovviamente piante autoctone, ovvero della macchia mediterranea come il leccio, sarà allegato al vademecum comunale. La filosofia del regolamento è quella di promuovere una funzione sociale, ricreativa e didattica del verde cittadino. «L'intenzione è quella di garantire il godimento degli spazi verdi» ha detto il dottor Zelioli - «salvaguardare il verde dai danni derivanti da un cattivo uso dei luoghi. La



Giardini pubblici Rosario nel rione del Prino

manutenzione del verde è importante e occorre farla bene per evitare di dover abbattere degli alberi. Abbattimento che, semmai dovesse essere necessario, dovrebbe avere anche il benestare sottoscritto da un esperto».

Il problema causato dai pini marittimi ad esempio, le cui radici in alcuni casi minacciano persino la stabilità degli edifici, potrebbe essere all'origine di qualche abbattimento, sempre che la necessità di tagliare un albero venga certificata da agronomi o dottori forestali. All'origine del problema sempre più frequente in città e non solo una mancata progettazione arbustiva urbana. D'ora in poi, con il regolamento del verde, non sarà più così: i pini marittimi non troveranno più posto a lato di

strade, parcheggi ed edifici. E' probabile in virtù del regolamento il Comune debba organizzare un ufficio del verde con compiti oltre che autorizzativi anche di vigilanza. «Oggi più che mai - ha aggiunto lo specialista del verde - tutelare il patrimonio arboreo di una città significa anche avere a cuore il benessere psicofisico di tutti i cittadini».

«Il nostro intendimento - ha concluso l'assessore Broccoletti - è quello di salvaguardare il patrimonio arbustivo e le piante secolari presenti sul nostro territorio, fissando le regole per il futuro a chi progetta e realizza spazi verdi in cui dovranno essere piantate solo specie arbustive e arboree idonee».

grita@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA DELLE ANGUILLE

L'illuminazione insufficiente agevola i ladri

DIANO MARINA. E' allarme furti nel dianese. Negli ultimi giorni infatti i soliti ignoti hanno preso d'assalto anche case e villette in via delle Anguille. Non è la prima volta che i malviventi concentrano l'attenzione in quella zona un po' periferica e poco illuminata. I residenti, che si sono più volte rivolti alle forze dell'ordine e all'amministrazione comunale sono esasperati. «Qui da noi - dicono - furti e atti vandalici sono all'ordine del giorno. Purtroppo la via è quello che è l'impianto di illuminazione non in grado di illuminare la zona e le forze dell'ordine di certo, non possono certo presidiarla». E aggiungono: «Il fenomeno sembra crescere di anno in anno. Ragazzini maleducati, malviventi e ladri sembrano decisi a prendere "la residenza" nella nostra via».

MANIFESTAZIONE

Oggi alle 17 alla Rovere la Carega cup

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Competizione goliardica di discesa su sedia da ufficio: oggi a San Bartolomeo al Mare andrà in scena la "69 San Bart's Carega Cup", gara su asfalto utilizzando "careghe" opportunamente modificate. Casco e abbigliamento atto protettivo, una "carega" rigorosamente da ufficio, "semplice o modificata" ma rigorosamente in modo originale, un copilot ed un maestro di spinta. E' quello che serve per partecipare alla simpatica competizione. Le sedie potranno essere allestite nei modi più svariati, utilizzando qualsiasi materiale purché "il mezzo" non risulti pericoloso. L'omologazione delle "careghe" da gara è prevista alle 15.00 ed il via (previa iscrizione) alle ore 17 in via al Santuario, in località La Rovere.

LETTERA ANONIMA AL VAGLIO DELLA POLIZIA MINACCE DI MORTE A UN'ASSISTENTE SOCIALE AI SUOI COLLEGHI E AL SINDACO STRESCINO

IMPERIA. Minacce di morte ad una assistente sociale del Comune, a tutti i colleghi dell'ufficio che si occupa del servizio recentemente traslocato in piazza Dante, ed in ultimo anche al sindaco di Imperia, Paolo Strescino.

Una lettera, ovviamente anonima, dal contenuto inquietante, ha messo in allarme i dipendenti e l'amministrazione comunale. La missiva, a parere di chi l'ha letta, è stata scritta da una persona colta anche se farneticante. Un mitomane? Può essere. Uno dei 2000 assistiti in carico ai servizi sociali? Forse. Le risposte saranno fornite dalla polizia che ha immediatamente avviato un'indagine.

Con la collaborazione degli operatori, che stanno effettuando una cernita tra coloro che frequentano abitualmente gli uffici, solo da fine

luglio trasferiti nell'ex Cremlino, i poliziotti tenteranno di dare un nome e un volto all'autore della lettera di minacce.

Intanto per precauzione è stata sospesa l'attività che dipendenti del settore, volontariamente e a turno svolgono in ufficio il sabato mattina. Il trasferimento in piazza Dante fa sì che la mattina del sabato in tutto l'edificio ci sia una sola persona, il dipendente dei servizi sociali appunto. Da oggi quindi la porta sarà sbarrata.

«Ma il servizio non sarà sospeso - assicura la dottoressa Sonia Grassi - perché abbiamo da tempo disposto dei protocolli operativi con le autorità giudiziarie che ci permettono di fronteggiare qualsiasi eventuale situazione di emergenza».

L.G.



Il palazzo del Cremlino, nuova sede dei Servizi sociali del Comune



COMUNE

PRO LOCO



CASANOVA LERRONE - 20/21/22 AGOSTO

Festa del Buon Mangiare

**ALLE ORE 19:
APERTURA STANDS GASTRONOMICI
ALLE ORE 21:
SI BALLA CON LE ORCHESTRE**

**Venerdì
Ringo
Story**

**Sabato
Barbara**

**Domenica
Marco
la voce di
Radio Zeta**